



UNIONE DI COMUNI
"COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORNI"

Sede : Via.G.Binello, 85 14040 Montaldo Scarampi (Asti)
Tel. (+39) 0141-953938 Fax. (+39) 0141-953631
C.F./P.I. 01273830057 – www.unionevaltiglione.at.it

DELIBERA n. 22

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA PRELIMINARE DEL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DELL' UNIONE VAL TIGLIONE E DINTORNI

L'anno duemilaventiquattro addì ventiquattro del mese di luglio alle ore sedici e minuti trenta e nella solita sala delle riunioni, posta nella sede dell'Unione in Montaldo Scarampi come disposto dalla convocazione del Presidente.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N.	Cognome e Nome	Presenti
1	PRASSO Daniele – Sindaco di Vigliano d'Asti	Sì
2	BIGLIA Marco – Sindaco di Agliano Terme	Sì (da remoto)
3	FERRERO Ivan – Sindaco di Mombercelli	No
4	ZOGO Chiara – Sindaco di Vinchio	Sì (da remoto)
5	CARRETTO Claudio – Sindaco di Azzano d'Asti	Sì
	TOTALI	4

Partecipa all'adunanza il dott. Alfio Tommaso Zacco, nominato Segretario dell'Unione con decreto del Presidente n. 2 del 29/07/2024, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Daniele Prasso nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELLA COMUNITÀ COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORNI

PRESO ATTO che:

- secondo l'Autorità Nazionale Anticorruzione (deliberazione n. 177 del 19/02/2020), tra le misure di prevenzione, i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia anticorruzione delineata dalla legge 190/2012, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- nella deliberazione n. 177/2020, recante le *“Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”* l'Autorità ha precisato che *“tra le novità della disciplina sui codici di comportamento, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il PTPCT di ogni amministrazione”*;
- l'Autorità ha inoltre precisato che la predisposizione del codice di comportamento sia compito del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);
- a ciò si deve aggiungere che la piattaforma dell'ANAC, predisposta per l'acquisizione dei PTPCT, tra i quesiti del monitoraggio sull'attuazione del piano anticorruzione, chiede di indicare se il codice sia stato adeguato alle previsioni delle sue Linee guida;
- l'ANAC, pertanto, presuppone che il codice di comportamento, piuttosto che strumento riferibile alle attività di gestione del personale, sia un documento funzionale al contrasto della corruzione, tanto che debba essere formulato dal RPCT;
- quindi, *“invita”* le amministrazioni ad aggiornare i propri codici sulla base della deliberazione n. 177/2020;
- l'art. 54, comma 5, del D. Lgs. 165/2001 si limita a stabilire che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento *“con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione”*;

VALUTATO che conseguentemente l'ANAC nelle Linee guida di cui alla deliberazione n. 177/2020, *“nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione”*, ha fornito indicazioni sulle diverse fasi attraverso le quali il codice può essere redatto, che presuppongono l'affiancamento del Nucleo di Valutazione dell'Ente e la partecipazione aperta a dipendenti, responsabili e a chiunque, in forma singola o associata, voglia esprimere proprie considerazioni e proposte;

DATO ATTO che, ai fini dell'aggiornamento, è stata predisposta, con la supervisione del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), la stesura preliminare del nuovo Codice di comportamento, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di condividere le ragioni dell'aggiornamento ed i principi contenuti nel nuovo Codice di comportamento, approvandone pertanto la stesura preliminare;

RITENUTO, altresì, di dover sottoporre il documento così predisposto al vaglio di tutti gli interessati, sia interni che esterni all'Ente (cd. stakeholders), attraverso idonea procedura partecipativa, da indirsi mediante apposito avviso che dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, con l'invito a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni entro la scadenza che verrà stabilita, favorendo la più ampia partecipazione ai fini della definizione dei contenuti del documento finale;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 81/2023, *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno;

RILEVATO che il testo dovrà essere sottoposto al parere del Nucleo di Valutazione prima dell'approvazione definitiva da parte della Giunta;

RITENUTO indispensabile, nell'interesse dell'Ente, di provvedere in merito;

RICHIAMATI:

- l'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.P.R. 62/2013;
- il D.P.R. 81/2023;
- le Linee Guida di cui alla Delibera ANAC n. 177/2020;

ACQUISITO il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del 18 agosto 2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa come per legge;

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/90;

1. Di approvare la stesura preliminare del nuovo Codice di comportamento, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di sottoporre il documento allegato al vaglio di tutti gli interessati, sia interni che esterni all'Ente (cd. stakeholders), attraverso idonea procedura partecipativa, da indirsi mediante apposito avviso che dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, con l'invito a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni, entro la scadenza che verrà stabilita, favorendo la più ampia partecipazione ai fini della definizione dei contenuti del documento finale;
3. Di disporre che l'approvazione, mediante successiva deliberazione, della stesura definitiva del nuovo Codice di Comportamento, previa valutazione delle proposte ed osservazioni che dovessero pervenire nell'ambito della procedura partecipativa sopra descritta da parte dei portatori di interesse e, in ogni caso, previo parere del Nucleo di Valutazione;
4. Di demandare al Segretario Comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), gli adempimenti e l'adozione degli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;

DI DICHIARARE, con separata votazione favorevole unanime espressa come per legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo Codice di comportamento.

Successivamente, al fine di procedere celermente, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese peralzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 D.Lgs. n. 267/2000.

* * * * *

Letto approvato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE Daniele Prasso*
IL SEGRETARIO Dott. Alfio Tommaso Zacco *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate